



"Pesaro, un luogo dello spirito", diceva Pier Paolo Pasolini. Sono passati tanti anni, ma la Mostra Internazionale del Nuovo Cinema, fondata nel 1965 da Lino Micciché e Bruno Torri e diretta dal 2000 da Giovanni Spagnoletti, continua a guidare gli spettatori in territori inediti, spesso inesplorati: luoghi dello spirito, appunto.

La quinta edizione del **Pesaro Film Festival a Roma** offre una significativa selezione della **44° Mostra del Nuovo Cinema di Pesaro** presentando alcuni tra i film più significativi del festival, con l'espressa finalità di restituire un'immagine ricca ed esemplare delle sue scelte artistiche.

PESARO NUOVO CINEMA

Dalla sezione competitiva del Festival la rassegna romana propone il film italiano **LA TERRAMADRE** di *Nello La Marca*, storia siciliana di ordinaria emigrazione (e di altrettanto ordinaria immigrazione), applaudita al Forum dell'ultima Berlinale.

BANDE À PART

La novità del festival pesarese di quest'anno prende il nome (e lo spirito) da un classico di Jean-Luc Godard: **Bande à part** è la nuova sezione della Mostra che accoglie le opere più singolari, uniche, irriducibili alle categorie comuni. Uno spazio libero, dedicato all'unicità di ciascuna opera, dove trovano spazio film di fiction e documentari, reperti dal passato e proposte che appartengono già al futuro. I titoli presenti nella rassegna romana: **NO LONDON TODAY** di *Delphine Deloget*, **ANNA: SEVEN YEARS ON THE FRONTLINE** documentario di *Masha Novikova* sulla giornalista russa Anna Politkovskaya, e **TWO IN ONE** della cineasta russa *Kira Muratova*, **YÜHEISHA (THE PRISONER)** di *Masao Adachi*, **GIBELLINA** di *Joerg Berger*.

CINEMA TEDESCO CONTEMPORANEO

Ospite d'onore e principale sezione della Mostra di quest'anno è il **cinema tedesco contemporaneo**, con la nuova "scuola berlinese", protagonista negli ultimi anni di una celebratissima rinascita. I titoli proposti a Roma: **MILCHWALD** di *Christoph Hochhäusler*, **AUS DER FERNE** di *Thomas Arslan* e **AM ENDE KOMMEN TOURISTEN** di *Robert Tahlheim*.

AMIR MUHAMMAD

L'omaggio al filmmaker **Amir Muhammad** e al suo sguardo libero – e talvolta censurato – sulla storia della sua terra, la Malesia. Di Muhammad la rassegna romana ospita due opere: **VILLAGE PEOPLE RADIO SHOW** e **SUSUK**, il suo ultimo film horror, firmato insieme a *Naeim Ghalili*.

CINE EN CONSTRUCCIÓN

Attenta da sempre, e in particolare nelle ultime edizioni, al cinema di lingua spagnola, Pesaro ha proposto per la prima volta in Italia una finestra informativa su **Cine en Construcción**, l'iniziativa che dal 2002 ha permesso a molti film latinoamericani di concludere la postproduzione e vedere finalmente la luce: come successo, per esempio, al messicano **FAMILIA TORTUGA**, che proprio a Pesaro vinse lo scorso anno il Premio Lino Micciché. Presente nella rassegna romana il film **A CASA DE ALICE** di *Chico Teixeira*.

In collaborazione con:



REGIONE MARCHE



german films



i grandi festival

PREFERITE VEDERLI O SENTIRNE PARLARE?

INGRESSO

Intero: 5,00 €

Ridotto: 4,00 €

(Studenti Universitari / Over 60 / Titolari Biblocard)

I film sono in versione originale sottotitolati in italiano
Il programma potrebbe subire variazioni

Si ringraziano:

44° MOSTRA INTERNAZIONALE DEL NUOVO CINEMA

Comitato Scientifico

Bruno Torri *Presidente*

Adriano Aprà, Pedro Armocida, Pierpaolo Loffreda

Giovanni spagnoletti, Vito Zagarrìo

Direzione Artistica

Giovanni Spagnoletti

Direzione Organizzativa

Pedro Armocida

SOTTOTITOLI ELETTRONICI REALIZZATI DA

NAPIS - napis@napis.it

TRASPORTO COPIE CURATO DA

STELCI & TAVANI

PER INFORMAZIONI

ANEC LAZIO: www.agisanec.lazio.it - tel. 06 4470.2282

NUOVO CINEMA AQUILA: www.cinemaquila.com

Via L'Aquila, 68 - tel. 06 7061.4390

In collaborazione con:



Dal 1° al 3 luglio

V. Pesaro Film Festival a Roma

44^a

MOSTRA INTERNAZIONALE DEL NUOVO CINEMA

presso il



PROGRAMMA

martedì 1

ORE 17,00

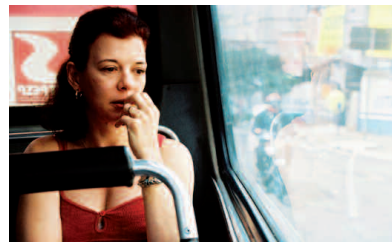
A CASA DE ALICE

di Chico Teixeira

con Carla Ribas, Berta Zemel, Zécarlos Machado

Brasile 2007, 1h30'

La quarantenne Alice, manicure in un piccolo salone di bellezza, da venti anni è sposata con il tassista Lindomar da cui ha avuto i figli Lucas, Edinho e Junior, tre ragazzi egoisti e maschilisti, dai quali Alice non riceve nessuna considerazione. Con loro vive Jacira, madre di Alice, che aiuta nei lavori domestici. Quando Lindomar inizia a manifestare un particolare interesse per ragazze molto più giovani di lui, l'universo di Alice va in frantumi e a nulla serve la sua infatuazione per un altro uomo che si trasforma nell'ennesima delusione nei confronti del mondo maschile.



CINE EN CONSTRUCCIÒN

ORE 19,00

**NO LONDON TODAY**

di Delphine Deloget

Francia 2007, 1h17'

Un documentario per raccontare la storia di coloro che arrivano a Calais per poter entrare, a qualunque costo, in Inghilterra. La regista ha deciso di mostrare tutta la complessità delle relazioni che ha instaurato con questi uomini: come donna, come occidentale, come "privilegiata", come cineasta. No London Today è un'immersione nel mondo di cinque giovani rifugiati: Chafik, Aron, Abraham, Henok e Ermias che attendono a Calais di passare illegalmente il confine.

PREMIO AMNESTY ITALIA



BANDE À PART

ORE 20,30

ANNA SEVEN YEARS ON THE FRONTLINE

di Masha Novikova

Olanda 2008, 1h18'

Anna Politkovskaya è stata uccisa davanti all'appartamento dove viveva, il sette ottobre 2006. Era la voce solitaria del dissenso in Russia, criticava l'operato di Vladimir Putin, osservava con puntualità il conflitto ceceno. Chi l'assassinò pensò così di poterla far tacere per sempre e, invece, dopo la sua tragica morte, le parole della Politkovskaya sono sopravvissute, paradossalmente con ancor più forza di prima. Dalla regista di Drie kameraden, un altro ritratto della Russia contemporanea, delle sue contraddizioni e dei problemi che affliggono la democrazia di questo grande Stato.

In collaborazione con:



ORE 22,30

**YÛHEISHA - TERRORISUTO (THE PRISONER)**

di Masao Adachi

con Tomorowo Taguchi, Taka Okubo, Jyoji Kajiwara

Giappone 2007, 1h53'

Durante un attacco suicida in un aeroporto la bomba a mano di M., uno di tre terroristi, non scoppia e lui viene catturato. Comincia un incubo: esposto ai maltrattamenti e alle torture nella prigione, M. perde lentamente il controllo sulla realtà, e inizia a confrontarsi con le sue convinzioni ideologiche.

BANDE À PART

mercoledì 2

ORE 17,00

GIBELLINA

di Joerg Berger

Austria 2007, 1h12'

La notte tra il 14 e 15 gennaio del 1968, un violento terremoto colpì la Valle del Belice in Sicilia, distruggendo Paesi interi, tra cui Gibellina, e provocando la morte di centinaia di persone. I sopravvissuti furono costretti per anni a stare in baracche prefabbricate. E molti di loro dovettero abbandonare la terra natia. Gibellina fu ricostruita a diciotto chilometri di distanza dal precedente insediamento, con nuovi criteri architettonici. La nuova Gibellina, infatti, venne ideata come una sorta di museo permanente di sculture disseminate per le vie ed edifici che divenissero loro stessi opere d'arte. Una sorta di città utopica lontana dalle tradizioni della regione. Il documentario mette in risalto il contrasto tra passato e futuro, evidenziando il fallimento di un progetto che ha reso questo Paese una città senz'anima.



BANDE À PART

ORE 18,30

**MILCHWALD - THIS VERY MOMENT**

di Christoph Hochhäusler

con Miroslaw Baka, Horst-Günter Marx, Judith Engel

Germania 2003, 94'

Una rielaborazione in chiave moderna della favola di Hansel e Gretel. Lea e Konstantin sono due fratellini di nove e sette anni. Sylvia, la seconda moglie del padre, in un momento di rabbia, un giorno li abbandona in mezzo a una strada vicino al confine polacco. Riacquistata la calma torna sui suoi passi ma non li trova più e, rientrata a casa, non ha il coraggio di confessare l'accaduto a Josef che, solo tardivamente, si mette alla ricerca dei figli. Intanto, dopo aver vagato nel bosco, i due ragazzini vengono raccolti da un uomo che promette di aiutarli.

CINEMA TEDESCO CONTEMPORANEO

ORE 20,15

LA TERRAMADRE

di Nello La Marca

con Michele Di Rosa, Youssif Latif Jarallah, Felice Melluso

Italia 2008, 2h

Gaetano vive a Palma con la zia. La madre è morta di cancro qualche anno prima, il padre è emigrato in Germania dove progetta di aprire un bar e vuole che anche Gaetano lo segua, che anche questi fugga da una terra che per lui ha sempre rappresentato miseria e morte. Ma Gaetano non vuole partire, un legame forte, per certi versi inspiegabile lo tiene legato alla terra dove sua madre è sepolta. Ali è un migrante clandestino. È arrivato a Palma dal mare, trascinando il cadavere di una donna, dopo il naufragio della "carretta del mare" che lo trasportava. Verrà raccolto in una strada di campagna da un vecchio contadino. Ali finirà per essere sfruttato come lavoratore clandestino, e poi costretto a riprendere una fuga senza meta. Le storie parallele di Gaetano e Ali a un certo punto finiranno per incrociarsi, per specchiarsi l'una nell'altra, accomunate dalla disperata condizione dell'impossibilità di gestire e orientare il proprio destino.



PESARO NUOVO CINEMA

ORE 22,15

**SUZUK**

di Amir Muhammad e Naeim Ghalili

con Ida Nerina, Adlin Aman Ramlie, Sofia Jane

Malesia 2008, 1h50'

Soraya è una giovane infermiera. Una fortuita incursione nel mondo dello spettacolo suscita in lei il desiderio di diventare una star. Non ottiene subito il successo, ma le viene riferito che la pratica proibita del Susuk potrebbe esserle d'aiuto. Suzana è una diva dall'aria misteriosa che pratica la magia nera facendo uso del rito estremo: il Susuk Keramat.

Omaggio ad AMIR MUHAMMAD

giovedì 3

ORE 17,00

AUS DER FERNE

di Thomas Arslan

Germania 2005, 1h29'

Questo documentario è il viaggio che il regista ha compiuto tra maggio e giugno del 2005, da Istanbul al monte Ararat, la terra dei suoi genitori. Non un reportage, ma uno sguardo personale, la scoperta della Turchia contemporanea, le impressioni e immagini della vita di tutti i giorni a Istanbul, ad Ankara, e nelle regioni della parte sud-est del Paese, al confine con l'Iran, in cui recentemente si combatteva ancora.



CINEMA TEDESCO CONTEMPORANEO

ORE 18,30

18MP (cm) di Amir Muhammad - Malesia 2006, 14'

The Last Communist è stato vietato in Malaysia: per giustificarsi, politici e funzionari governativi si riconvertono in critici cinematografici. La stampa li intervista all'uscita dalla proiezione.

Omaggio ad AMIR MUHAMMAD

APA K HABAR ORANG K AMPUNG (VILLAGE PEOPLE RADIO SHOW)

di Amir Muhammad

con Bront Palarae

Malesia 2007, 1h12'

Nella guerra di propaganda contro il Partito Comunista della Malesia, si sottolineava come questo comprendesse persone di etnia cinese che adottavano una filosofia politica atea. Questa tattica si rivelò efficace, in un Paese a maggioranza malese-musulmana. Tuttavia, un'influente sezione del Partito includeva malesi-musulmani. Il film ritrae la vita di un tranquillo villaggio sud-thailandese, completo di moschea, dove i vecchi membri malesi del Partito vivono in esilio. Le loro memorie della guerriglia pluri-decennale si alternano a un dramma radiofonico thailandese.

ORE 20,30

DVA V ODNOM - TWO IN ONE

di Kira Muratova,

con Bogdan Stupka, Renata Litvinova, Natalya Buz'ko

Ucraina 2006, 2h04'

Due storie separate emergono dalla narrazione: la prima comincia in un teatro, dove un attore si è impiccato sul palcoscenico. Una morte reale che è avvenuta nel mondo della falsità e dell'artificio, e nessuno ne conosce l'epilogo. Ma lo spettacolo deve continuare a qualsiasi costo. E continua... Nella seconda storia un misterioso uomo, avanti con l'età, è afflitto dalla solitudine. L'unica donna che si occupa di lui è sua figlia. Lei, stanca della sua vita da miserabile, invita una donna a casa. La porta si chiude dietro di loro, e l'unica chiave che porterà alla libertà sarà l'atto d'amore, o la morte. Ma il vero amore può mai morire?



BANDE À PART

ORE 22,30

AM ENDE KOMMEN TOURISTEN

di Robert Tahlheim

con Alexander Feeling, Piotr Rogucki, Barbara Wysocka

Germania 2007, 1h25'

Auschwitz non corrisponde a ciò che Sven, un giovane tedesco, aveva immaginato quando ha deciso di svolgere il suo servizio civile all'estero. Per lui, Auschwitz era un piccolo villaggio in Polonia, una lingua strana, un campo di concentramento, e il grigiore di lunghe ore di storia a scuola. A peggiorare la situazione, deve occuparsi di un anziano scorbutico, Stanislaw Krzeminski, un ex prigioniero che non ha mai lasciato il campo e che ora passa il suo tempo sia dando lezioni ai visitatori che riparando valigie. In mezzo a un turbinio di sentimenti contraddittori, cresce l'amore per Ania, la compassione per Krzeminski, e si definisce la consapevolezza del suo ruolo, il difficile compito di preservare la memoria di questo posto.

CINEMA TEDESCO CONTEMPORANEO